

Aggiornamento

2014

2015

# Ipotesi di Accordo Collettivo Integrativo di Area Vasta

Criteri generali per l'erogazione della retribuzione di risultato  
Area della Dirigenza Medica e Veterinaria  
ANNO 2014

Armando Buccia

IL DIRETTORE AREA VASTA 2  
Ing. Maurizio Bevilacqua

Armando Buccia



- Vista la D.G.R. n.1156 del 29/07/2013 avente ad oggetto "Decreto legge 31/05/2010 n.78 convertito in legge 30/07/2010 n.122, art.9 -l.r. 20/06/2003n.13, articolo 3, comma 2, lettera a – Indirizzi interpretativi e applicativi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale in materia di contenimento delle spese di personale. Biennio 2013-2014"
- Vista la Delibera del Direttore generale n. 488 del 28/07/2014 "Piano della performance 2014-2016".
- Richiamata la Determina del Direttore Generale n.737 del 31/10/2014 ad oggetto "Determine n.536/DG del 23 ottobre 2014 e n.535 del 23 ottobre 2014 – Provvedimenti conseguenti".

*Giancarlo...*

**Art. 1  
determinazione del fondo e modalità di ripartizione**

Il fondo per la retribuzione di risultato della Dirigenza Medica e Veterinaria per l'anno 2014 è provvisoriamente determinato con determina n° 856 del 23/06/2015 in € 1.747.178,18.

Il fondo Risultato anno 2014 viene suddiviso nelle seguenti componenti:

- A) quota per la valutazione della performance delle UU.OO. legata al grado di partecipazione nel conseguimento di obiettivi di budget, corrispondente al ~~30%~~ <sup>30%</sup> del Fondo;
- B) quota riservata alla Direzione di Area Vasta per la valutazione circa il raggiungimento di risultati particolarmente significativi in relazione a progetti, corrispondente al ~~15%~~ <sup>15%</sup> del Fondo;
- C) quota per la valutazione collegata alla performance individuale di cui al D.Lgs 150/2009 corrispondente al 5% del Fondo.

Le quote non spese relative al punto B e C implementano la quota A.

I Residui del Fondo Posizione anno 2014, accertati con det. N856/2015 e disponibili per la finalità del presente accordo sono pari ad € 1.697.693.72 ed incrementano la quota A del Fondo. *2 sono distribuiti in quote capitate*

*...*

**Art. 2  
determinazione delle quote**

Il valore delle quote capitarie annue, di cui alla quota parte fondo "A", è determinato in base ai seguenti indici di pesatura:

- Dirigente con incarico di Direzione di struttura complessa = Valore 1,4
- Dirigente con incarico di struttura semplice a valenza dipartimentale = Valore 1,3
- Dirigente con incarico di struttura semplice = Valore 1,2

*...*

*Ing. Maurizio...*

- Dirigente con incarico di alta Specializzazione = Valore 1,1
- Dirigente con altri incarichi = Valore 1,0

**Art. 3**  
**individuazione obiettivi di budget soggetti alla valorizzazione**

Per l'individuazione degli obiettivi di budget soggetti alla valorizzazione le parti fanno rinvio all'art. 52 del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria (anni 1998/2001) secondo cui le risorse finanziarie per la retribuzione di risultato "sono annualmente destinate e costituire una componente retributiva correlata ai risultati raggiunti e finalizzata anche a costituire un premio per il conseguimento di livelli di particolare qualità della prestazione dei dirigenti".

Richiamato l'art. 65 del precedente CCNL per cui " la retribuzione di risultato dei dirigenti di I e II livello è strettamente correlata alla realizzazione dei programmi e progetti aventi come obiettivo il raggiungimento dei risultati prestazionali prefissati e il rispetto della disponibilità complessiva di spesa assegnata alle singole strutture" si precisa che il fondo è pertanto destinato a promuovere il miglioramento organizzativo e l'erogazione dei servizi per la realizzazione degli obiettivi generali dell'azienda o dell'ente, finalizzati al conseguimento di più elevati livelli di efficienza, di efficacia e di economicità dei servizi istituzionali, tra i quali, sono particolarmente qualificanti:

- L'implementazione delle attività specialistiche finalizzate alla riduzione dei tempi di attesa;
- il miglioramento degli indici di rendimento legati alla degenza;
- l'ottimizzazione delle condizioni di fruibilità delle prestazioni sanitarie ed ospedaliere con il pieno utilizzo e valorizzazione dei servizi sanitari pubblici anche attraverso l'ampliamento degli orari di apertura al pubblico e un maggiore orientamento all'utenza;
- la razionalizzazione della spesa per consumi sanitari e farmaceutici anche attraverso l'adozione di adeguati protocolli clinici, diagnostici e terapeutici;
- il miglioramento dei livelli qualitativi di intervento di sanità collettiva negli ambienti di vita e di lavoro;
- la razionalizzazione, la personalizzazione ed umanizzazione della funzione ospedaliera anche attraverso l'individuazione di forme alternative, quali la spedalizzazione o l'assistenza a domicilio, nonché l'incentivazione delle prestazioni e dei trattamenti deospedalizzanti e delle attività di ospedale diurno;
- la realizzazione di modelli organizzativi innovativi per le attività delle articolazioni aziendali;
- l'avvio di tecniche per il controllo di gestione.

*Handwritten signature: G. S. S. S. S. S.*

*Handwritten signature: Gianfranco*

*Handwritten signature: [Illegible]*

**IL DIRETTORE AREA VASTA 2**  
**Ing. Maurizio Bevilacqua**

Agli obiettivi sopra citati si aggiunge la valutazione dei risultati ottenibili in aree particolarmente critiche e strategiche che interessano Dirigenti di C.d.R. o trasversali a più C.d. R..

**Art. 4**  
**valutazione dei risultati di struttura**

Si conviene che l'erogazione degli emolumenti riconosciuti per il raggiungimento degli obiettivi assegnati e siglati in calce alla scheda di budget di ciascuna U. O., avvenga come segue:

La misurazione dei risultati effettivamente raggiunti da ogni C.d.R. avviene alla stregua di 4 parametri di valutazione A -B -C -D.

<b>Grado di raggiungimento dell'obiettivo</b>	<b>Quota assegnata al C.d.R.</b>
(A) Risultati raggiunti con percentuale uguale o superiore all'80%	100% della sommatoria delle quote capitarie
(B) Risultati raggiunti con percentuale dal 65% a 79%	80% della sommatoria delle quote capitarie
(C) Risultati raggiunti con percentuale dal 50% al 64%	65% della sommatoria delle quote capitarie
(D) Risultati raggiunti con percentuale inferiore a 50%	Nessuna attribuzione delle quote capitarie

Le quota non attribuite alle UU.OO. che raggiungono risultati pari o inferiori al 65% saranno riconosciute ai Dirigenti delle UU.OO. che hanno raggiunto una valutazione pari almeno all'80%.

**Art. 5**  
**Valutazione dei risultati individuali**

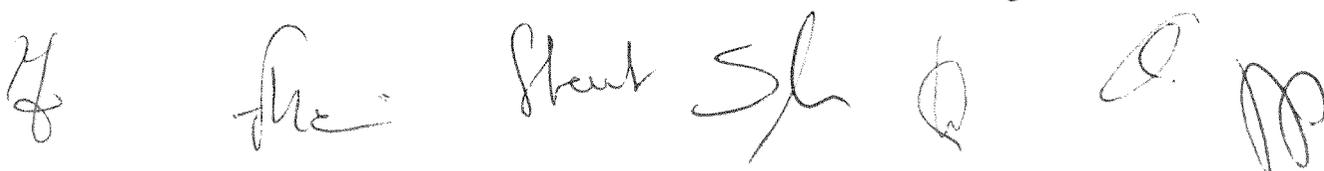
In merito alla valutazione gestionale dei dirigenti - a cui è legata la quota C del Fondo - la stessa verrà effettuata come segue:

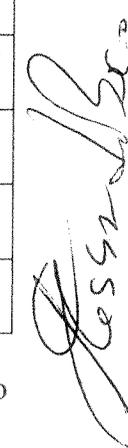
- dal Direttore di Dipartimento per i Dirigenti di Struttura Complessa e Struttura semplice dipartimentale
- dal Direttore di Struttura complessa per i Dirigenti con incarico di Struttura semplice/Alta Specializzazione/Professionale/di Base;
- Dal Dirigente con incarico di Struttura Dipartimentale per i Dirigenti assegnati;
- dal Direttore di Area Vasta in assenza di Direttore di Dipartimento.

La valutazione, su base 100, terrà conto dell'apporto individuale fornito da ciascun Dirigente secondo la scheda individuale allegata al presente accordo.

**Art.6**  
**Verifica e liquidazione**

La liquidazione dei compensi legati alla retribuzione di risultato avverrà come segue:







**DIRETTORE AREA VASTA**  
Ing. Maurizio Bevilacqua



- entro due mesi successivi alla conclusione del percorso di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione;

**Art. 7**  
**Criteri e modalità di ripartizione**

In merito ai criteri generali per l'assegnazione e la ripartizione della retribuzione di risultato, le parti, convengono quanto segue:

- il saldo avverrà secondo la parametrizzazione di cui al precedente art.4 ed in proporzione all'effettiva presenza ed alla percentuale di orario per i Dirigenti ad impegno ridotto. Del saldo verrà data informativa alle OO.SS.

Le assenze verranno così considerate:

- Assenze senza diritto alla retribuzione, a qualsiasi titolo: nessuna corresponsione di quote di retribuzione di risultato.
- Assenze per malattia : nessuna corresponsione di quote per periodi superiori a 30 gg
- Assenze per congedi parentali con retribuzione al 30%: nessuna corresponsione di quote per i relativi periodi.

I residui determinati dalle assenze di cui sopra debbono essere distribuiti ai presenti nella medesima U.O./Servizio.

I Dirigenti nominati sostituiti, con diritto alla relativa indennità, avranno titolo alla quota spettante al sostituito.

I Direttori con incarico ad interim avranno diritto alla quota di risultato relativa alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi delle strutture di cui è responsabile.

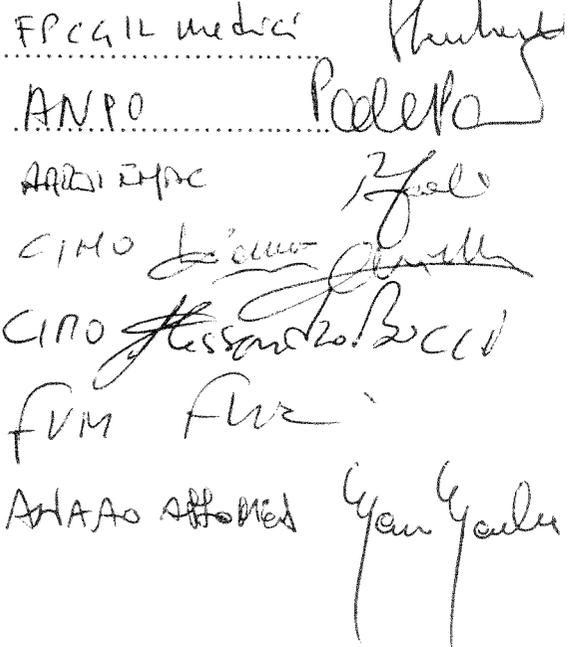
Per la Area Vasta n. 2 – Parte Pubblica

Il DIRETTORE AREA VASTA 2  
DIRETTORE AREA VASTA 2



Per Le OO.SS.

FPCCIL medici  
ANPO  
AAZI EMAC  
CIMO  
CIMO  
FUM  
ATAAO



Res. n. 13/11

**SCHEMA DI VALUTAZIONE  
DIRIGENZA**

Dirigenti di Struttura Complessa/ Struttura Semplice Dipartimentale/e Struttura Semplice  
Anno 2014

Struttura Organizzativa: \_\_\_\_\_

**Dati Anagrafici del Valutato**

Cognome e Nome:	_____
Matricola:	_____
Posizione Professionale:	_____

Area dei Risultati	Punteggio	MAX
<i>Livello di partecipazione ai risultati della struttura di appartenenza</i>		20
<i>Livello di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati</i>		20

Area dei comportamenti organizzativi	Punteggio	MAX
Integrazione interna/esterna		20
Organizzazione		20
Risoluzione dei conflitti		20

<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA (=somma dei punteggi)</b>	0	100
--	---	-----

**Punti di forza e Aspetti da migliorare**

.....

.....

.....

**Osservazioni del valutato**

.....

.....

Data \_\_\_\_\_

Firma del valutatore

Firma del valutato

*Luigi Ferrarini*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

IL DIRETTORE  
Ing. Maurizio Bonaventura

## SCHEDA DI VALUTAZIONE

### DIRIGENZA

Dirigenti con incarico di Alta Specializzazione (IPAS) e di Base

Anno 2014

Struttura Organizzativa: \_\_\_\_\_

#### Dati Anagrafici del Valutato

Cognome e Nome:	
Matricola:	
Posizione Professionale:	

Area dei Risultati	Punteggio	MAX
<i>Livello di partecipazione ai risultati della struttura di appartenenza</i>		35
<i>Livello di raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati</i>		35

Area dei comportamenti organizzativi	Punteggio	MAX
Integrazione interna/esterna		10
Organizzazione		10
Risoluzione dei conflitti		10

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (=somma dei punteggi)	0	100
---	---	-----

#### Punti di forza e Aspetti da migliorare

.....

.....

.....

#### Osservazioni del valutato

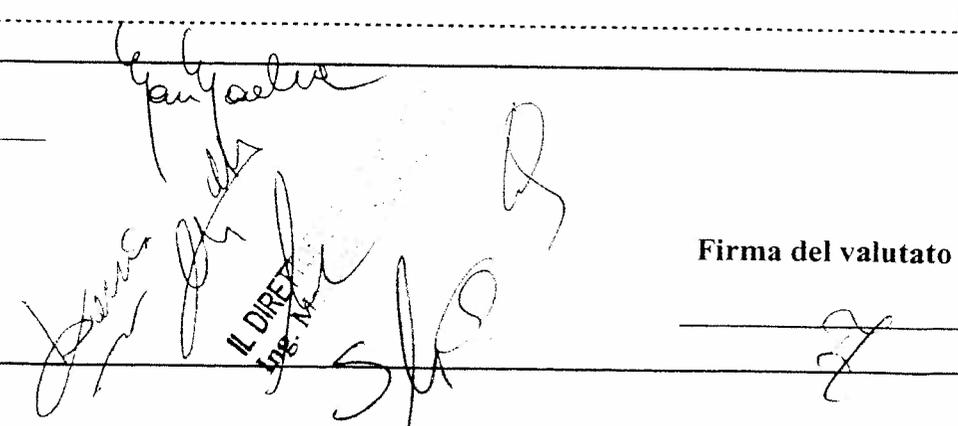
.....

.....

Data \_\_\_\_\_

Firma del valutatore

Firma del valutato



IL DIRETTORE  
Ing. M. ...

Dichiarazione a verbale della riunione delle delegazioni aziendale e sindacale trattanti dell'AV2 dell'Asur Marche, tenutasi il 30.10.2015 in Senigallia

La Segreteria Aziendale AV2 dell'Asur Marche intende sottolineare che la riunione tenutasi il 30.10.2015 si è conclusa con la richiesta di provvedere al saldo delle competenze per la retribuzione di risultato 2014 entro gennaio 2016; con la richiesta di chiudere la trattativa per la retribuzione di risultato 2015 entro la fine del 2015, senza presentazione da parte aziendale di progetti quantificati ad ore e limitando la quota B ad una percentuale dell'8% sull'importo del Fondo di Risultato propriamente detto costituito per l'anno 2015; con la richiesta di approvare i progetti strategici della Direzione Aziendale per l'anno 2016 entro marzo 2016, senza presentazione di progetti quantificati ad ore e limitando la quota B ad una percentuale del 5% sull'importo del Fondo di Risultato propriamente detto costituito per l'anno 2016; richieste da parte Sindacale condivise da tutte le sigle presenti, che con ciò hanno inteso ribadire la necessità di riportare alla normalità le scadenze delle trattative, per evitare di discutere del passato e di cose già realizzate e concluse, e la assoluta contrarietà ad attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Risultato. Tali richieste sono state illustrate alla Direzione che le ha recepite e si è impegnata a tenerne conto, ma non sono state formalizzate. Si chiede pertanto che tale dichiarazione venga allegata al verbale della riunione, perché resti traccia di quanto discusso e concordato con tutte le OO.SS. presenti.

Jesi, 04.11.2015

Distinti saluti.

Dr. Mario Masella  
Segretario AV2 Anaao-Assomed

